

DIOCESI DI TURSI – LAGONEGRO
CONSULTA DIOCESANA DELLE AGGREGAZIONI LAICALI

CONCORSO

FRATE SOLE, SORA LUNA... 800 ANNI DI MERAVIGLIE

SEZIONE MULTIMEDIALE

PRIMO PREMIO

IC "RACIOPPI" – MOLITERNO

CLASSI III SECONDARIA – PLESSI MOLITERNO E SPINOSO

**ELABORATO: VIAGGIO NELLA NATURA COME SEGNO
IN SAN FRANCESCO E CHARLES BAUDELAIRE**

DESCRIZIONE che accompagna l'elaborato

In un mondo sempre più disorientato la lettura del Cantico aiuta a trovare un punto fermo per capire chi siamo e che posizione abbiamo nell'immensità del Creato. Un percorso di conoscenza è tanto più stimolante quando parte da posizioni apparentemente opposte: san Francesco con la sua visione della Natura come rivelazione chiara e luminosa e Baudelaire che, al contrario, guarda nella stessa direzione, ma con una simbologia profonda e misteriosa. San Francesco diventa per Baudelaire un fratello con cui camminare nella foresta di simboli di "Corrispondenze". La semplice chiarezza di Francesco fiorisce nelle "Confuse parole" e tesse trame misteriose fra i pilastri "viventi", e l'uomo scopre così in se stesso la Luminosità del Sole e del Creato tutto. In entrambe le nostre guide permane una tensione verso l'Assoluto. I rimandi ad un ordine superiore sono chiari e appartengono all'umanità intera, sempre in bilico fra l'ordine dato (san Francesco) e l'ordine cercato (Baudelaire). La verità non conosce tempo, infatti entrambi condividono lo stesso pensiero: la natura non è muta, ma parla un linguaggio di fratellanza e amore.

MOTIVAZIONE della Giuria

È stato davvero stimolante e interessante leggere il Cantico mettendolo a confronto con Baudelaire. Il messaggio che emerge dall'elaborato riguarda la comprensione di Dio intesa come possibilità per tutti e non solo privilegio per i santi. La qualità espressiva è davvero eccellente per le sue caratteristiche intrinseche e per le riprese impeccabili. Nel complesso, è un lavoro davvero notevole sia per la mente che per il corpo.